

12 novembre 2023 – XXXII Domenica del Tempo Ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Una domenica si provava di dire qualcosa insieme ai bimbi su questo vangelo e ci eravamo fermati sul verbo prestare, belli i bimbi eh? Ma sul prestare (ma forse tutti abbiamo fatto e facciamo fatica lì!) siamo faticosamente giunti alla conclusione che davvero tutto, se si vuole, si può prestare. Mi è venuto in mente Carlos, (un ragazzo oggi) di Cascajal, nella nostra missione a Cuba, che già sei anni fa (era bambino) viveva con la nonna, e che disse commentando questo vangelo che una cosa che non si può prestare c'è ed è la vita! La vita è tua, non la puoi prestare. E' vero, perché non posso chiedere ad altri di vivere al mio posto, di scegliere al mio posto, di credere al mio posto: una vita accesa, capace di illuminare e di riscaldare, oppure una vita spenta, che scorre, senza picchi, senza emozioni, senza entusiasmo» (don M. Prandi).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Segue una breve pausa di silenzio.

Chi guida la preghiera dice: Pietà di noi, Signore.

E tutti rispondono: **Contro di te abbiamo peccato.**

Chi guida la preghiera prosegue: Mostraci, o Signore, la tua misericordia.

E tutti rispondono: **E donaci la tua salvezza.**

Colui che presiede la preghiera conclude: Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

O Dio, voce che ridesta il cuore,
nella lunga attesa dell'incontro con Cristo tuo Figlio
fa' che non venga a mancare l'olio delle nostre lampade,
perché, quando egli verrà, siamo pronti a correrli incontro
per entrare con lui alla festa nuziale. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge

invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO

*Poiché le tue parole, mio Dio, non son fatte
per rimanere inerti nei nostri libri,
ma per possederci
e percorrere il mondo in noi,
permetti che, da quel fuoco di gioia
da te acceso, un tempo, su una montagna,
e da quella lezione di felicità,
qualche scintilla ci raggiunga e ci possega,
ci investa e ci pervada.
Fa' che, come «fiammelle nelle stoppie»,
corriamo per le vie della città,
e fiancheggiamo le onde della folla,
contagiosi di beatitudine, contagiosi della gioia...*

(Madaleine Delbrel, *La joie de croire*).

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme... Padre nostro

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

*Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)
Benedici e proteggi, Signore, questa nostra famiglia:
A voi, che siete amati da Dio e santi per vocazione
siano donate grazia e pace da Dio, Padre nostro,
e dal Signore Gesù Cristo. Amen.*

Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio.